

**CAMPAGNA PROMOZIONALE MONROE**  
Fino al 30 novembre compri  
4 ammortizzatori al prezzo di 3

Fino al 30 novembre «compri 4 e paghi 3». È l'iniziativa promozionale di Tenneco Automotive (uno dei maggiori produttori mondiali di componenti per la tenuta di strada) per gli ammortizzatori e montanti delle serie Monroe Sensa-Trac® e ReflexTM. Gli automobilisti potranno acquistare quindi quattro ammortizzatori o quattro montanti Monroe al prezzo di tre, beneficiando di un sostanzioso risparmio. La Casa non lo quantifica ma è indubbio che un elemento è bene sottolineare che, a dispetto di generalizzate abitudini poco condivisibili se non per eventuali ragioni economiche, è sempre meglio controllare lo stato degli ammortizzatori ogni 20mila chilometri e se scarichi provvedere a sostituirli tutti e quattro contemporaneamente. Con grossi vantaggi in termini di stabilità della vettura e quindi di sicurezza e prestazioni. Detto questo, Sensa-Trac® e Reflex sono, a detta degli esperti, i più



avanzati sistemi per la tenuta di strada attualmente disponibili sul mercato dei ricambi. La promozione, però, rappresenta un'ottima occasione anche per i rivenditori e gli installatori dei prodotti Monroe. Gli installatori riceveranno infatti dal loro fornitore Monroe un

ammortizzatore gratis per ciascun ammortizzatore che avranno fornito in omaggio ai loro clienti, riducendo quindi al minimo i costi a loro carico per questa iniziativa (senza contare che così ne venderanno tre a prezzo pieno al posto dei classici due, ndr).

r.d.

**ASSISTENZA GRATUITA DI DEPANNAGE**  
Krisalp HP, il nuovo invernale della Kleber per alte prestazioni

Kleber, uno dei marchi del gruppo Michelin, è noto per la sua produzione di pneumatici sempre più orientati verso le alte prestazioni. Fedele a questa vocazione, la Kleber lancia ora sul nostro mercato gli invernali Krisalp HP particolarmente adatti ad affrontare strade innevate, ghiacciate e a bassa aderenza (rese viscide dalla pioggia o dalla nebbia) ma adeguati anche a muoversi sull'asciutto «invernale». I Krisalp HP, ovvero high performance, sono stati realizzati per equipaggiare vetture di medio-alta cilindrata e



potenza. Per questo l'offerta è abbastanza ampia: serie 50-80, da 14 a 17 pollici, codice di velocità T e H, 19 misure e 22 dimensioni. Lo slogan che accompagna il nuovo pneumatico è «Inverno a doppia impronta», che si traduce in «potenza e

sicurezza». Come spiega il tecnico della Michelin Italia, Marco Candelo, il Krisalp HP è infatti un pneumatico a scultura direzionale a quattro canali per la maggiore espulsione di acqua possibile; presenta una forte densità di lamelle e punti di attacco per

rompere il velo d'acqua; numerosi intagli laterali sempre in funzione della massima e rapida espulsione; nonché di ponte in gomma per evitare turbolenze nel flusso d'acqua. Rispetto alle coperture tradizionali, questa ha una profondità (8-10 mm) maggiore di 1 o 2 millimetri, inoltre la sua speciale mescola garantisce la massima aderenza a bassa temperatura. Quanto al prezzo, il listino consigliato di vendita al pubblico è lo stesso, a parità di dimensioni, del Krisalp 3. Ma la Kleber è «speciale» anche sul fronte del servizio, dove - come abbiamo riferito in giugno - si distingue da ogni altro produttore per offrire ai propri clienti assistenza gratuita 24 ore su 24, sette giorni su sette, in caso di panne per foratura o altro incidente che coinvolga i pneumatici della vettura. Basta provvedersi, all'atto dell'acquisto di una o più gomme Kleber (3 anni di garanzia), dell'apposita Card, telefonare allo 06.42118686 e un carro attrezzi arriverà sul posto entro un'ora, in tutta Europa.

r.d.

# motori

## Fiat Auto investe sulla Alfa Romeo

Seicento milioni di euro l'anno fino al 2007 per 16 nuovi modelli, anche nelle nicchie

Rossella Dallò

**BALOCCHIO** La 147 GTA, la più veloce e potente vettura del segmento C: un nuovo motore JTD plurivalvole, la nuovissima generazione del common rail. Sono le ultimissime proposte dell'Alfa Romeo, presentate e provate venerdì al Centro prove Fiat Auto di Balocco, nella campagna vercellese. Mentre si parla di cig speciale e di chiusura di impianti, Aresè compreso (dove, dicono i vertici, resteranno il Centro Stile e la produzione dei motori V6), sembra un azzardo. E molti si sono chiesti se non fosse il caso di soprassedere. Ma, per dirla con Daniele Bandiera, responsabile della Business Unit Alfa Romeo, «in un momento particolarmente difficile per Fiat Auto, questi nuovi prodotti testimoniano la vitalità del Gruppo». E non c'è dubbio che Alfa Romeo, unico e vero rilancio degli ultimi anni operato dal Lingotto, può giocare un ruolo fondamentale nel tentativo di tenere alta la «posta» con GM.

Infatti, per Alfa Romeo è categoricamente smentita, da Bandiera e ancor più da Paolo Fresco, la possibilità di uno scorporo da Fiat Auto. Così, il numero uno del Biscione snocciola gli impegni per il prossimo quinquennio: investimenti per 600 milioni di euro l'anno fino al 2007 sullo sviluppo prodotto e altri 205 milioni in 3 anni per quello della «rete» (rinnovo degli show room, implementazione di nuovi processi di vendita di concerto con le associazioni dei concessionari italiana e europea, formazione alla vendita «per migliorare la competitività e la redditività»); 16 nuovi prodotti, dei quali 10 modelli totalmente inediti e 6 di potenziamento delle gamme; ingresso in settori oggi «scoperti» da Alfa Romeo, come i «crossover», gli sport utility, i «4x4»; ritorno (di nuovo posticipato di due anni, ndr) nel 2007 negli Stati Uniti, per il quale studia il tipo di distribuzione più favorevole.

Il primo nuovo modello della serie sarà la Sprint, una coupé disegnata da Bertone, prodotta a Pomigliano e commercializzata in dicembre 2003. Ma già nel primo trimestre del prossimo anno vedremo i rinnovi di Spider e GTV che, almeno per il momento, continueranno ad uscire dagli stabilimenti della Pininfarina. Entro la primavera del 2005, invece, l'erede della 156 inaugurerà la nuova piattaforma «premium» realizzata in comune con GM. Per lo stesso anno è prevista l'uscita del crossover. Nel frattempo, un nuovo turbodiesel con cambio automatico a 5 rapporti, e si sta lavorando su un progetto (che non è la Brera) di «sportiva evoluta ad alte prestazioni» a trazione posteriore. Il tutto per passare dalle 200mila vendite di quest'anno e del prossimo alle 300mila, entro il 2007, «che sono alla nostra portata», assicura Bandiera. Secondo il quale l'Alfa Romeo ha «a disposizione le risorse necessarie per crescere nei prossimi anni». Da italiani, lo auguriamo di cuore. Con Fiat o con General Motors.



Aggressiva anche nel look la nuova 147 GTA (a sinistra) si aggiunge da metà novembre alle 156 GTA berlina e Sportwagon. Altra novità per 156 (accanto) e 147 il brillante JTD 16valvole

### 147 GTA, la «bomba» più potente e veloce del segmento E con il nuovo JTD Multijet il Diesel fa passi da gigante

Gabriele Mutti

**BALOCCHIO** La famiglia della GTA si amplia. Dopo la 156 berlina e Sportwagon anche la 147 vede al top della sua gamma una versione con la mitica sigla che caratterizzava negli Anni 60 e 70 le Giulia Sprint e le 1300 Junior. Nella scocca della 147 a tre porte, ovviamente irrobustita nell'assetto, nei freni e nello sterzo per sopportare le maggiori sollecitazioni, è stato trapiantato il V6 di 3,2 litri 24v della 156 GTA da 250 CV a 6200 giri, un propulsore vigoroso e rotondo, derivato dal V6 di tre litri che equipaggia il top delle 166 e GTV.

Con 246 km/h di velocità massima e solo 6,3 secondi per accelerare da 0 a 100 km/h, la 147 GTA, il cui prezzo ancora ignoto ma che la Casa definisce «altamente competitivo», si presenta come una compatta super sportiva. E il test su strada nei dintorni di Balocco ha confermato le sensazioni positive che dà l'auto già da ferma: ruote più grandi, parafranghi allargati, nuove prese d'aria nel frontale, abitacolo di impronta più sportiva rispetto alle altre 147. Ma il tutto senza vistose cadute di stile. L'auto accelera fulmineamente, le marce entrano in rapida successione in un'esaltante progressione, il motore risponde sempre pieno e pronto e il rombo è musica per gli appassionati.

La 147 GTA è letteralmente incollata alla strada e i freni (a disco, gli anteriori autoventilanti da 305 mm con pinze Brembo) sono adeguati alle prestazioni. Il cambio è rapido e secco negli innesti, e lo sterzo è molto diretto e preciso in velocità e morbido in manovra. La taratura rigida degli ammortizzatori fa sentire a volte l'asfalto sconnesso: ma è il «prezzo» per una tenuta di strada davvero superlativa. Bassa e aggressiva, la 147 GTA si distingue per i pneumatici 225/45 montati su cerchi da 17". Fra le sue innovazioni tecniche, spicca il nuovissimo sistema VDC per il controllo della stabilità dinamica in curva e il sistema MSR che regola la coppia frenante in scalata. Il consu-

mo combinato è di 12,1 litri/100 km. L'altra novità è il motore 1900 JTD a 16 valvole da 140 CV abbinato a un cambio meccanico a sei marce. Viene montato sulla 147 e sulla 156. Rispetto al preesistente JTD a otto valvole common rail offre il 20% di potenza e il 7% di coppia in più. Al volante della 156 e della 147 dotate del nuovo turbodiesel Multijet si apprezzano lo scatto e la dinamicità della vettura: sembra di guidare un motore a benzina, se non fosse per la diversa tonalità del propulsore, che è stato oggetto di diversi interventi per incrementare le prestazioni, la coppia motrice e la silenziosità, oltre a ottenere una consistente riduzione delle vibrazioni. Con questo motore la 147 e la 156 JTD passano da 80 a 120 km/h in soli 7,9 secondi, e la velocità massima è rispettivamente di 206 e 209 km/h. Il consumo combinato è di 5,9 litri di gasolio per 100 km per la 147 e la 156 berlina, e di 6,1 litri per la 156 Sportwagon. Anche in questo caso i prezzi sono ancora da definire. Via alle vendite con un «porte aperte» a metà novembre.

Parte questo sabato la commercializzazione della «cinque porte» Opel, mossa da motori Ecotec a benzina e turbodiesel piuttosto brillanti

### Vectra GTS, tanto brio e sicurezza sotto la pelle

**OLBIA** Opel, da sempre sinonimo di robustezza e affidabilità, conferma queste impressioni anche con la Vectra GTS. Che alle classiche doti del marchio europeo di GM ora aggiunge anche agilità, maneggevolezza e un piacere di guida attagliato ai gusti del conducente: quando si vuole tranquillo e sicuro, oppure brillante e sicuro. Già, perché per tentare di scomporre la GTS bisogna mettercela tutta. Anche nelle curve prese con gran piglio sportivo a malapena si riesce a evidenziare un inizio di sovrasterzo, facilmente correggibile deviando di pochi gradi lo sterzo e senza neppure il bisogno di togliere gas. Noi lo abbiamo constatato in una prova lungo le strade tortuose che da San Teodoro, a sud di Olbia, portano alla Costa Smeralda in un turbinio di curve e tornanti. Insomma, per una volta, prima di dare un giudizio su una Opel - si è sempre detto: grandi stradiste ma «lente» - meglio salire a bordo e mettersi al volante.



Con una prima e seconda corte giusta per far muovere la vettura e dalla terza alla quinta per farla correre come un puledro, ma già domato, la GTS dà alla Vectra quel brio che forse manca alla sorella berlina 4 porte in

«la» a terra. Un di più, visto che la Vectra GTS ha un assetto eccellente in ogni condizione, ben aiutato da un evoluto controllo elettronico della stabilità (l'ESP Plus) elemento essenziale di quel sistema di guida interattiva IDC che fa dialogare in tempo reale tutte le compo-

nenti meccaniche ed elettroniche, e agisce di conseguenza. Confortevole, dotata di ogni ben di Dio e con un'ampia possibilità di personalizzazione pescando dalla lista degli optional, la GTS entrerà in scena in Italia sabato prossimo. La scelta sui motori, tutti Ecotec, spazia tra due propulsori a benzina - di 1,8 litri 16 valvole da 122 cavalli e 205 km/h per un consumo medio di 7,9 litri ogni 100 km, e 2,2 16v da 147 CV, 216 km/h, da 0 a 100 orari in 10,8 secondi, 6,5 litri/100 km - e un turbodiesel di 2,2 litri 16 valvole che con 125 CV di potenza e una coppia di 280 Nm a soli 1500 giri spinge la GT a una velocità massima di 206 km l'ora pur mantenendo un consumo medio molto basso: 6,5 litri nel ciclo misto. Entrambe le 2,2 litri si possono avere anche in abbinamento con il cambio automatico a 5 rapporti. Per tutte e tre le versioni sono previsti due allestimenti: Sport e Elegance. I prezzi vanno dai 22.200 euro della 1.8 Sport ai 26.250 della 2.2 DTI Elegance. Ultima nota, la famiglia Vectra si arricchirà il prossimo anno della bellissima versione Signum (maggio-giugno) e in autunno della SW.

r.d.

### accade nel mondo

— **SEI EURO CON MAZDA6** è l'iniziativa promossa da Mazda Motor Italia nell'ambito della collaborazione avviata con l'Associazione per la lotta alla sclerosi multipla. Sabato 26 e domenica 27 ottobre, in concomitanza con la manifestazione «Una mela per la vita» in programma in 200 piazze italiane, a chiunque acquisti un sacchetto di mele ai banchetti dell'Aism verrà consegnata una cartolina da portare ai concessionari Mazda per una prova su strada della Mazda6. Per ciascuna prova, e per tutte quelle effettuate in questo mese anche al di fuori della manifestazione, la filiale verserà all'Aism 6 euro.

— **NISSAN LANCIA IN GIAPPONE LA NUOVA «CUBE»**, super compatta che nella sua prima generazione, ha venduto nel Sol Levante 400mila esemplari in meno di quattro anni. La nuova Cube misura 3,73 m, e monta un motore 1400 abbinato al cambio XTronic CVT-M6 capace di trasformarsi in sequenziale a 6 marce tramite un pulsante sul volante. È dotata di un innovativo sistema e-4WD che in caso di necessità, tramite un motore elettrico sul retrotreno, trasmette automaticamente il moto alle ruote posteriori.

— **MERCEDES FUEL CELL** ovvero una flotta di mezzi a idrogeno (ibridi?) per il trasporto passeggeri. La tiratura, per il momento, è limitata a 30 bus Citaro e 60 Calsse A, che verranno sperimentate in Europa, Usa, Giappone e Singapore, a partire dal 2003. Da un anno, la Mercedes ha avviato una sperimentazione con degli Sprinter Fuel Cell e, dopo 76.000 km percorsi e risultati soddisfacenti, è passata alla produzione.

— **PREMIATA LA BERTONE SKF NOVANTA** con il «Bibendum 2002» per l'innovazione. Il prototipo, progettato e realizzato alla «Stile Bertone» di Caprie e presentata in marzo al salone di Ginevra per i 90 anni della celebre Carrozzeria, è sviluppata in collaborazione con la SKF e fa massiccio uso di tecnologia aeronautica di tipo «drive-by-wire». Il premio è stato assegnato da una giuria di dieci esperti internazionali.